



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "S. Pertini - L. Montini - V. Cuoco"**

Cod.Fisc.: 92071950700 - Cod.Mecc.: CBIS02600G - Tel.:0874/96958 - Fax.:0874/418147

Indirizzi e-mail: CBIS02600G@ISTRUZIONE.IT

**Sede centrale:** Via Principe di Piemonte n.2/C - 86100 CAMPOBASSO Tel.:0874/96958 - Fax.:0874/418147  
(indirizzo di studio: liceo linguistico)

**Sede staccata:** Via Scardocchia - 86100 CAMPOBASSO  
(indirizzo di studio: biotecnologie sanitarie e ambientali)

**Sede associata:** Via San Giovanni 100 - 86100 CAMPOBASSO Tel.: 0874/49581  
(indirizzo di studio: manutenzione e assistenza tecnica)

**Sede associata:** Corso Bucci 28 M - 86100 Campobasso Tel.: 0874/411978 - Fax: 0874/412970  
(indirizzi di studio: Commerciale - Socio-Sanitario - articolazione Odontotecnico)

**Sede associata:** Piazza S. Francesco 32 - 86100 Campobasso Tel.: 0874/62082 - Fax: 0874/481866  
(indirizzo di studio: manutenzione e assistenza tecnica)

**OGGETTO: Piano di Formazione del personale Docente – Triennio 2016/2019**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**VISTA** la legge 13/07/15, n. 107, art 1, commi da 12 a 19, da 56 a 52, da 70 a 72, da 121 a 125;

**VISTA** la nota MIUR 2915 del 15/09/2016;

**VISTO** il Piano Nazionale per la formazione dei Docenti per il triennio 2016-2019 del 3 ottobre 2016;

**VISTA** la delibera n. 19 del Consiglio di Istituto del 19/01/16, con la quale è stato approvato il Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il Triennio 2016/19;

**VISTA** la delibera n. 23 del Collegio dei Docenti del 03/02/2017, con la quale è stato approvato il Piano di Formazione del Personale Docente a livello di Istituto;

**PREMESSO** che il Piano Triennale di formazione del personale docente è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione degli obiettivi del PTOF e del RAV

**EMANA**

**IL SEGUENTE PIANO DI FORMAZIONE**

Considerato il Piano di formazione a livello di Istituto uno snodo fondamentale, sono, tuttavia, da ritenersi inclusi in tale piano:

- i corsi di formazione organizzati da MIUR eUSR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;
- i corsi proposti dal MIUR, Ufficio Scolastico Regionale, Enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;
- i corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce;

- i corsi organizzati come Snodo Formativo Territoriale per la realizzazione del PNSD e finanziati con fondi PON 2014-20;
- gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF;
- gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008).

Il comma 124 della Legge 107 stabilisce che nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca. La nota MIUR 2915 del 15/09/2016 e il Piano Nazionale per la formazione dei Docenti per il triennio 2016-2019 del 3 ottobre 2016 indicano le priorità per la formazione nel prossimo triennio (2016-2019) e le azioni formative a livello nazionale

Il contesto per l'elaborazione del piano di formazione in servizio, a livello di Istituzione scolastica, è il Collegio dei docenti anche nelle sue articolazioni. Le attività di formazione devono essere progettate sulla base delle priorità nazionali, dei bisogni dei docenti e delle esigenze dell'istituto emerse dal RAV e dal PdM, della vocazione propria di ogni istituto, delle sue eccellenze e delle innovazioni che si intendono perseguire. Pertanto, il Collegio deve deliberare sul piano di formazione e sul monte ore annuale e triennale, che non è fissato nel piano, che istituisce una nuova unità di misura per quantificare l'impegno in attività di formazione: l'Unità Formativa e fa riferimento al sistema dei CFU universitari (o accademici) e professionali. Nell'ambito universitario o accademico un CFU (o CFA) è pari a 25 ore di impegno. Ogni unità può essere costituita da una pluralità di attività: formazione in presenza e a distanza, sperimentazione didattica documentata e ricerca/azione, lavoro in rete, approfondimento personale e collegiale, documentazione e forme di restituzione/rendicontazione, con ricaduta nella scuola, progettazione.

Le attività di formazione e di aggiornamento proposte dal nostro Istituto si ispirano ai seguenti criteri:

- Arricchimento professionale in relazione alle modifiche di ordinamento previste dal processo di riforma in atto, sviluppo dei contenuti dell'insegnamento (saperi essenziali, curricoli disciplinari, tematiche trasversali), puntualizzazione dei metodi e organizzazione dell'insegnamento, integrazione delle nuove tecnologie informatiche e multimediali nella didattica e valutazione degli esiti formativi articolata e omogenea.
- Promozione della cultura dell'innovazione e sostegno ai progetti di ricerca e di sperimentazione che la scuola mette in atto in rapporto con il contesto produttivo, sociale e culturale esterno
- Proposta di iniziative sulla base delle esigenze formative dei docenti che vengono periodicamente monitorate
- Attenzione e sostegno alle diverse attività di autoaggiornamento per favorire il confronto e lo scambio di esperienze, utilizzando i docenti che hanno già acquisito esperienze professionali
- Attività di formazione e accoglienza dei nuovi docenti al fine di facilitarne l'inserimento all'interno delle diverse dinamiche scolastiche.

I corsi di formazione, in parte già attivati e che si svolgeranno nell'arco del triennio, con grado di priorità per il valore aggiunto che conferiscono alle prestazioni didattico-educative dei docenti e la ricaduta che hanno sugli studenti e su tutte le componenti scolastiche, sono:

- didattica per competenze
- didattica digitale

- didattica inclusiva, con particolare riguardo all'ICF e alla didattica per DSA
- potenziamento competenze linguistiche

Tali corsi di formazione (fermo restando le attività individuali di formazione autonomamente scelte tra quelle erogate e certificate da un soggetto accreditato dal MIUR) saranno, preferibilmente, svolte "a scuola", cioè con corsi organizzati dalla stessa sia con intervento di formatori esterni sia secondo la modalità peer to peer; viene definito in 25 ore (un'Unità formativa) la misura minima di formazione che ciascun docente deve certificare a fine anno, per un totale di 75 ore in tre anni.

## **LA DIDATTICA PER COMPETENZE**

Il percorso deve essere sviluppato nella logica della ricerca-azione stabilendo uno stretto collegamento tra la formazione docenti e il lavoro in aula. In tal senso la formazione deve prevedere essenziali momenti frontali e lavori di gruppo, necessari per mettere a punto le metodologie e le strategie da sperimentare in classe; così i docenti saranno in grado di produrre innovazione ed apprendimenti significativi nei propri alunni, trovando risposte adeguate alle specifiche situazioni o adattando schemi generali a particolari esigenze. Il percorso appare vantaggioso perché sinergico: i docenti rinnovano la loro impostazione didattica e progettare percorsi didattici funzionali al perseguimento di competenze significa capovolgere la tradizionale azione didattica che ha avuto come punto di partenza i contenuti disciplinari e le abilità e le conoscenze ad essi sottese. I saperi codificati ed i contenuti tradizionali, al contrario, devono diventare oggetti sui quali lo studente costruisce le proprie competenze. La competenza è intesa come applicazione di un sapere in un dato contesto attuando i comportamenti più idonei alla produzione del risultato, non una semplice capacità di fare (abilità), non un semplice sapere (conoscenza), ma un sapere applicare. Ciò rispecchia il quadro comunitario che partendo dal concetto di competenza ha introdotto un nuovo paradigma della formazione che con l'istruzione, offrano ai giovani gli strumenti per sviluppare abilità per la società della conoscenza, nonché competenze specifiche che li preparino alla vita adulta e costruiscano la base per la vita lavorativa e per le ulteriori occasioni di apprendimento.

Il progetto che s'inquadra nel piano di miglioramento, individuato in sede di autovalutazione, è diretto alla formazione dei docenti e finalizzato al potenziamento delle competenze linguistiche, logico-scientifiche, pluridisciplinari e meta cognitive degli studenti del biennio anche in relazione all'innalzamento degli esiti nelle prove INVALSI.

## **DIDATTICA INCLUSIVA**

Il corso di formazione "BES: i Disturbi Specifici di Apprendimento" si propone di sensibilizzare i docenti riguardo le tematiche dei BES, in particolare dei DSA, e di fornire loro efficaci strumenti operativi per una didattica inclusiva di qualità.

Il corso si concentrerà sugli aspetti operativi di attuazione comune di strategie didattico-educative inclusive ed avrà un taglio eminentemente esperienziale. Pertanto si darà spazio all'uso di casi concreti, simulate, lavoro in piccoli gruppi.

## **DIDATTICA DIGITALE**

Attraverso l'uso intelligente delle potenzialità delle nuove tecnologie è possibile espandere le proprie possibilità di conoscenza, collaborazione e progettazione nella scuola. Si propone un percorso di formazione/autoformazione sviluppato in quattro "Corsi" diversi a organizzazione modulare e ripetuti durante i tre anni di programmazione prevista nel Piano di miglioramento 2016-2019 del nostro Istituto.

**PROSPETTO CORSI DI FORMAZIONE DOCENTI**

**ANNO SCOLASTICO 2016/2017**

<b>Denominazione progetto/corso</b>	<b>Responsabil e e/o referente</b>	<b>Obiettivo</b>	<b>Totale ore attività</b>	<b>Calendario incontri/attività</b>
<b>Progetto GEA L'insegnante in classe: nuovi studenti, nuove relazioni, nuovi bisogni e nuove strategie</b>	Dott.ssa Elena Di Vito	La formazione di docenti attraverso l'informazione di nuovi modelli e strategie che favoriscano e migliorino il rapporto docenti/studenti, attraverso la supervisione e il supporto di specialisti dell'età evolutiva ,al fine di un apprendimento qualitativamente più efficace	60 ore articolate in 5 incontri in plenaria di 10 ore complessive e 5 incontri per ciascun gruppo di supervisione per 10 ore ciascuno	Incontri in plenaria di 2 ore ciascuno(15.00-17.00): 03/11 ; 08/11 ; 07/12 ; 20/12/2016 ; 02/02/2017 Incontri in supervisione per gruppi di lavoro di 2 ore ciascuno (15.00-17.00) : <b>1^</b> incontro: 05/12 gruppo IPIA 13/12 (in contemporanea) gruppo misto IPIA /Cuoco – gruppo Biotecnologico 14/12(in contemporanea) gruppo Cuoco; gruppo Linguistico <b>2^</b> incontro: 06/02 (in contemporanea) gruppo misto IPIA/Cuoco; gruppo linguistico 09/02:gruppo IPIA 20/02: ( in contemporanea)gruppo Biotecnologico; gruppo Cuoco <b>3^</b> incontro 21/02: (in contemporanea) gruppo misto IPIA/Cuoco; gruppo linguistico 02/03: gruppo IPIA; 07/03gruppo Biotecnologico; gruppo Cuoco <b>4^</b> incontro 04/04(in contemporanea) gruppo misto IPIA/ Cuoco; gruppo linguistico 10/04: gruppo IPIA; 11/04: (in contemporanea): gruppo Biotecnologico; gruppo Cuoco <b>5^</b> incontro: 20/04(in contemporanea) gruppo misto IPIA/Cuoco; 09/05: gruppo IPIA;

				11/05(in contemporanea): gruppo Biotecnologico; gruppo Cuoco
<b>Innovare la didattica: strategie e metodi didattici attraverso i modelli EAS e PROPIT</b>	Prof. Stefano Bonometti	Comprendere le nuove esigenze di apprendimento delle future generazioni. Articolare una progettazione per competenze,colonn e con i compiti autentici. Organizzare l'attività didattica per organizzatori semantici che guidano il processo annuale di apprendimento	36 ore complessive articolate in 6 ore di riunione plenaria, 6 ore per team di 2 classi sperimentali e 6 per classe di monitoraggio e controllo	Incontri in plenaria: <b>1^</b> incontro: 3 ore 01/02/2017 <b>2^</b> incontro di fine percorso: a data da destinarsi Incontri per team di classi sperimentali in contemporanea (1^ C Biotecnologico – 1^ B IPIA): <b>1^</b> incontro : 16/02 :3 ore per classe <b>2^</b> incontro : 01/03 :3 ore per classe <b>3^</b> incontro : 30/03 :3 ore per classe <b>4^</b> incontro : 3 ore per classe a data da destinarsi Incontri con classe di monitoraggio e controllo: ( 3C/ Biotecnologie sanitarie) 2 incontri di 3 ore ciascuno a data da destinarsi
<b>La didattica per competenze: progettare contesti autentici per l'apprendimento attivo e cooperativo</b>	Prof. Ermanno Morello	Attraverso la riflessione sull'esperienza agita nel laboratorio iniziale, individuare gli elementi metodologici utili alla progettazione e conduzione di contesti autentici ; progettare momenti di progettazione collegiale /interdisciplinare finalizzata alla valutazione formativa degli atteggiamenti competenti degli studenti; attivare una sperimentazione –	32 ore totali articolate in 16 ore organizzate in due moduli in presenza con il formatore; 16 ore (presumibili) in attività strutturate e autogestite di programmazione, sperimentazione e documentazione 32 ore totali articolate in 16 ore organizzate in due moduli in presenza con il formatore;	Incontri in presenza <b>1^</b> incontro: ( 8 ore)27 e 28 /01/2017 <b>2^</b> incontro: ( 8 ore) marzo –aprile (data da destinarsi)

		ricerca mirata alla documentazione-diffusione di metodologie e pratiche progettuali per le competenze	16 ore (presumibili) in attività strutturate e autogestite di programmazione, sperimentazione e documentazione	
<b>Corso di didattica digitale</b>	Prof.ssa Annarita Massarella	Il percorso di formazione/autoformazione, attraverso l'uso intelligente delle potenzialità delle nuove tecnologie, accresce e migliora nei docenti le conoscenze, competenze ,collaborazione e progettualità al fine di una efficace ricaduta didattica più consapevole e funzionale a favore degli apprendimenti degli studenti	2 corsi base di 14 ore ciascuno articolati in 6 incontri e destinati a gruppi di max 20 docenti con possibilità di attivarne altri 2 nel corso dell'a.s.	<b>1^ incontro per 2 gruppi:</b> 12/12 : 1^ gruppo ore 14.30/16/30 2^ gruppo ore 16.30/18.30 19/12 : 1^ gruppo ore 14.30/16/30 2^ gruppo ore 16.30/18.30 <b>2^ incontro per 2 gruppi:</b> 07/02 : 1^ gruppo ore 14.30/16/30 2^ gruppo ore 16.30/18.30 19/12 : 1^ gruppo ore 14.30/16/30 2^ gruppo ore 16.30/18.30 <b>3^ incontro per 2 gruppi:</b> 15/02 : 1^ gruppo ore 14.30/16/30 2^ gruppo ore 16.30/18.30 19/12 : 1^ gruppo ore 14.30/16/30 2^ gruppo ore 16.30/18.30 <b>4^ incontro per 2 gruppi:</b> 15/02 : 1^ gruppo ore 14.30/16/30 2^ gruppo ore 16.30/18.30 19/12 : 1^ gruppo ore 14.30/16/30 2^ gruppo ore 16.30/18.30 <b>1^ incontro per 2 gruppi:</b> 12/12 : 1^ gruppo ore 14.30/16/30 2^ gruppo ore 16.30/18.30 19/12 : 1^ gruppo ore 14.30/16/30 2^ gruppo ore 16.30/18.30 <b>5^ incontro per 2 gruppi:</b> 27/02 : 1^ gruppo ore 14.30/16/30 2^ gruppo ore 16.30/18.30 19/12 : 1^ gruppo ore 14.30/16/30

				2 <sup>a</sup> gruppo ore 16.30/18.30 6 <sup>a</sup> e 7 <sup>a</sup> incontro: a data da destinarsi
<b>Corso di perfezionamento di lingua inglese</b>	Accademia Britannica	Il corso è finalizzato all'acquisizione e di competenze linguistico-comunicative nella lingua veicolare e di competenze metodologiche didattiche che oltre ad un arricchimento culturale ,favoriscano la formazione di docenti che attraverso la metodologia CLIL rendano possibile il rinnovamento e il miglioramento dei curricula scolastici	4 corsi di diverso livello di cui il livello più basso di 45 ore e gli altri rispettivamente di 50 ore ciascuno per un totale di 195 ore	Corso di livello A2: venerdì ore 15.00/17.00 Corso di livello B1: venerdì ore 17.00/19.00 Corso di livello B2 intermedio: venerdì ore 13.30/15.30 Corso di livello B2 avanzato: martedì ore 15.30/17.30
<b>Seminario: “La professionalità docente e il Piano di formazione nazionale”</b>	Prof.Sergio Sorella presidente nazionale “Proteo fare sapere”	Orientarsi consapevolmente sull'obbligo alla formazione ex l.107/2015	Seminario di 3 ore	Incontro il 14 novembre dalle ore 15.00 alle ore 18.00

### **MODALITA' DI REALIZZAZIONE E VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA DELLA FORMAZIONE E DELLA RICADUTA NELL'ATTIVITA' CURRICULARE**

Per ciascuna attività formativa:

- Tutti i materiali dell'attività formativa interna saranno condivisi con tutti i docenti anche mediante la piattaforma cloud dell'Istituto;
- Al termine di ciascun corso sarà rilasciato ai partecipanti un attestato con certificazione delle competenze acquisite;
- Ciascun corso sarà valutato mediante la restituzione di questionari di gradimento compilati dai partecipanti;
- Il direttore del corso provvederà alla documentazione delle modalità di realizzazione e partecipazione;
- I docenti partecipanti ad attività esterne all'Istituto dovranno produrre all'Istituto attestazione dell'attività svolta e mettere a disposizione dei colleghi il materiale prodotto o distribuito durante il corso frequentato.